

## Romi soffre sul mercato locale

<p>Primo trimestre negativo per gli impianti di trasformazione materie plastiche del gruppo brasiliano.</p>

2 maggio 2012 06:24

Il difficile scenario internazionale e il rallentamento degli investimenti in Brasile hanno influenzato i risultati di Industrias Romi nel primo trimestre dell'anno, soprattutto nel segmento delle macchine per la trasformazione delle materie plastiche, dove il gruppo brasiliano opera, oltre che con il proprio marchio, anche con il brand Sandretto.



Nel corso dei primi tre mesi dell'anno, la società ha accusato una flessione delle vendite nette di impianti di trasformazione (presse ad iniezione e soffiatrici) del 33,7% sullo stesso periodo del 2011, per un totale di 23,3 milioni di real (circa 9,3 milioni di euro), mentre il numero di macchine vendute è sceso da 101 a 44 unità (-56%), valore inferiore anche a quello registrato nell'ultimo trimestre dello scorso anno, quando gli impianti venduti sono stati 61. Risultato che il gruppo brasiliano imputa alla forte competizione in atto sul mercato locale.

La situazione ordini non sembra lasciar presagire una ripresa nell'immediato: nel primo trimestre, i nuovi ordinativi sono scesi del 16,8% e il portafoglio risulta inferiore, in valore, del 22,7% rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno.

Questi risultati, con tutta probabilità, peseranno sulle strategie del gruppo, in particolar modo per quanto riguarda il futuro dei due stabilimenti italiani di Pont Canavese e Grugliasco, che Romi Italia sembra intenzionata a chiudere, lasciando nel nostro paese le sole attività commerciali e l'assistenza tecnica.

© Polimerica - Riproduzione riservata